



BEST – Bergamo Sport e Territorio

CODICE DI CONDOTTA STAFF

Il Codice Etico e di Condotta BEST chiede a tutte e tutti (dirigenti, allenatori, istruttrici, istruttori, operatrici, operatori e membri dello staff a qualsiasi titolo, livello e qualifica) un impegno costante nel rispettare principi e attuare comportamenti che mirano a tutelare il benessere fisico e psicologico di tutti i soggetti di minore età che praticano sport.

Sottoscrivendo questo documento ti impegni a rispettare i principi e i comportamenti di seguito indicati. Ogni presunta violazione del Codice di condotta deve essere segnalata e verificata secondo quanto stabilito dalla Policy per la tutela dei minorenni.

Tutti i soggetti destinatari del presente Codice di Condotta si impegnano a:

- rispettare e tutelare i diritti, la dignità e il valore di tutte le atlete e gli atleti coinvolti, indipendentemente dalla loro età, razza, colore della pelle, origine etnica, nazionale o sociale, sesso, disabilità, lingua, religione, opinione politica, stato sociale, orientamento sessuale o qualsiasi altra ragione.
- incoraggiare e promuovere il fair play, la disciplina, la correttezza, il rispetto degli avversari e lo spirito di squadra dentro e fuori il Centro sportivo;
- non assumere o tollerare comportamenti o linguaggi offensivi e/o violenti nei confronti delle atlete, degli atleti, genitori, membri dello staff o qualsiasi altro soggetto coinvolto nelle attività;
- non tollerare o partecipare a comportamenti dei minorenni che siano illegali, o abusivi o che mettano a rischio la loro sicurezza;
- valorizzare le capacità e le competenze delle giovani atlete e atleti a prescindere dai risultati, dando la possibilità a ciascuno/a di partecipare alle attività sportive ed agonistiche in relazione alle proprie capacità e al livello di preparazione, promuovendo la cultura dell'impegno e del divertimento;
- non umiliare o sminuire le atlete e gli atleti o i loro sforzi durante le attività, non agire in modo da far vergognare, umiliare, sminuire o disprezzare un minorenne, o perpetrare qualsiasi altra forma di abuso emotivo. L'obiettivo deve essere trasmettere fiducia, entusiasmo, incoraggiamento, motivazione, nuovi apprendimenti;
- educare le/i giovani atleti al rispetto, all'impegno e alla collaborazione, aiutandoli ad apprendere le regole di vita comune (rispetto reciproco, non toccare le cose degli altri, rispettare lo spazio altrui, non mettersi le mani addosso, salutare gli adulti, i compagni, gli avversari ecc...);
- rispettare la Policy di prevenzione e tutela dei minorenni agendo sempre nel migliore interesse del minorenne;
- partecipare costantemente alla formazione sul tema della prevenzione e tutela dei minorenni;
- garantire il benessere fisico e psicologico dell'atleta minorenne, assicurare protezione e cure necessarie durante l'attività sportiva, astenendosi da comportamenti che potrebbero ledere la sua dignità e la sua sfera personale e privata;
- vigilare e monitorare il comportamento e le relazioni tra le giovani atlete e i giovani atleti all'interno del Centro sportivo ma anche all'esterno (pulmini, spogliatoi, camere d'albergo ecc...);
- combattere e prevenire qualsiasi forma di bullismo e cyberbullismo tra le/i giovani atleti, condannando sempre il comportamento e non la persona e rendendo consapevole il bullo della negatività della condotta e chiedendo di trovare comportamenti alternativi;
- minimizzare l'insuccesso, non esasperare la competitività, rivolgere a ciascuno gesti di attenzione, rinforzare l'autostima (incoraggiamenti, entusiasmo e passione);
- ascoltare i bisogni, le richieste, le preoccupazioni di tutte le atlete e gli atleti;



- segnalare a chi di competenza, qualora un'atleta riveli un caso di maltrattamento, violenza e/o abuso o riporti elementi che facciano sospettare che lo stesso o altri soggetti minorenni stiano vivendo una situazione pregiudizievole, in conformità a quanto disposto nella Policy per la tutela dei minorenni;
- non avere atteggiamenti nei confronti delle atlete e degli atleti minorenni che – anche sotto il profilo psicologico – possano influire negativamente sul loro sviluppo armonico e socio-relazionale;
- non impegnarsi in attività sessuali o avere un rapporto sessuale con atlete e atleti minorenni e non fare commenti sessualmente allusivi, mostrando un comportamento sempre rispettoso e discreto;
- non agire in modi che possano essere abusivi o che possano porre i minorenni a rischio di sfruttamento, maltrattamento o abuso;
- evitare situazioni potenzialmente equivocate, come: trovarsi da soli con un bambino/a o ragazzo/o in un luogo chiuso (spogliatoio, camera, corridoi ecc...)
- porre la massima attenzione nel supporto ai più piccoli per la gestione di situazioni quotidiane (sistemazione dell'abbigliamento e indumenti intimi, cura dell'igiene personale ecc...);
- non consentire giochi, frasi, atteggiamenti, sessualmente provocatori o inappropriati;
- lavorare insieme agli altri membri dello Staff per tutelare e promuovere gli interessi e il benessere di ogni atleta minorenne;
- non compiere mai abusi fisici e non infliggere punizioni o castighi che possano essere ricondotti ad un abuso fisico;
- collaborare sempre con i genitori/tutori per il sano sviluppo e la tutela delle giovani atlete e dei giovani atleti nel rispetto della diversificazione dei ruoli e degli scopi educativi;
- accertarsi sempre che le atlete e gli atleti minorenni siano adeguatamente sorvegliati e che le attività e le gare in trasferta siano sicure;
- garantire che la salute, la sicurezza e il benessere delle atlete e degli atleti costituiscano obiettivo primario rispetto al successo sportivo;
- organizzare il lavoro, le gare/competizioni, il luogo di lavoro e le attività in trasferta in modo tale da minimizzare i rischi;
- evitare di fare per i minorenni attività di carattere personale che essi stessi possono fare da soli;
- garantire che qualsiasi trattamento di assistenza sanitaria (ad es. visita medica, assistenza post infortunio, trattamento fisioterapico), si svolga in ambiente supervisionato;
- evitare di passare del tempo da soli con atlete e atleti minorenni lontano da altri soggetti;
- non lasciare che le atlete e gli atleti minorenni rimangano senza adeguata supervisione nel corso delle attività e, al termine delle stesse, accertarsi che lascino l'impianto sportivo accompagnati da un proprio genitore o da una persona autorizzata, qualora i minorenni non siano stati preventivamente autorizzati a lasciare l'impianto autonomamente e senza la presenza di un adulto. Ogni autorizzazione deve essere debitamente sottoscritta dai soggetti esercenti la responsabilità genitoriale sull'atleta minorenne;
- non utilizzare i social media in maniera inappropriata, non coinvolgere i minorenni nelle conversazioni private sui social media e non pubblicare mai commenti o condividere immagini che potrebbero compromettere il loro benessere o causare loro danni;
- obbligare gli atleti a spegnere i dispositivi elettronici (in particolare, cellulari) all'ingresso del Centro Sportivo-Ingresso Atleti;
- non acquisire, detenere e pubblicare fotografie o divulgare altre informazioni sui bambini e sui ragazzi o sulle loro famiglie su qualsiasi supporto cartaceo o digitale (es. social media personali o del club/organizzazione, siti web, strumenti di comunicazione online personali, ecc.) in assenza della relativa liberatoria sottoscritta dai genitori o dai tutori al fine di poter conservare e/o utilizzare tale materiale prodotto.

NOME E COGNOME _____

LUOGO E DATA _____

FIRMA _____